

La **giornata internazionale del fascino delle piante** è promossa in tutto il mondo per avvicinare quante più persone possibili all'affascinante mondo vegetale e far conoscere quanto è importante e affascinante la ricerca in questo settore.

Le piante producono cibo, legno, carburante e materie prime di ogni sorta. Producono i tessuti per i nostri vestiti, i principi attivi di farmaci e cosmetici, i fiori che abbelliscono le case. E, ogni giorno, l'ossigeno che respiriamo!

La vita sulla Terra e la nostra esistenza dipendono dalle piante! Il futuro dell'agricoltura e dell'economia dipende dalle nuove idee degli scienziati che fanno ricerca sulle piante! In tutta Italia laboratori, orti botanici, enti di ricerca, musei e scuole aprono le porte al grande pubblico affinché conoscano meglio le piante in tutti i loro aspetti e, soprattutto apprezzino l'importanza della ricerca sulle piante, soprattutto ora che i mutamenti climatici mettono a repentaglio le produttività, sostenibilità, salubrità e qualità delle colture agrarie richieste per assicurare la sicurezza alimentare, tema quanto mai attuale visti anche gli effetti sui flussi migratori ed i risvolti socio-economici connessi.

Il tema scelto quest'anno per l'evento a Bologna presso il DISTAL (Plesso di Agraria) è **la resilienza delle colture agrarie ai mutamenti climatici** con l'obiettivo di illustrare come la ricerca interdisciplinare possa mitigare gli effetti negativi sull'agricoltura legati al surriscaldamento dell'atmosfera.



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE  
AGRO-ALIMENTARI

CON LA PARTECIPAZIONE DI



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

DIPARTIMENTO DI FARMACIA E BIOTECNOLOGIE  
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE,  
CHIMICA, AMBIENTALE E DEI MATERIALI  
CENTRO INTERDIPARTIMENTALE  
DI RICERCA INDUSTRIALE AGROALIMENTARE

CON IL PATROCINIO DI



# RESILIENZA DELLE COLTURE AGRARIE AI MUTAMENTI CLIMATICI

IL FASCINO DELLA RICERCA SULLE PIANTE

PLESSO DI AGRARIA - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA  
VIALE GIUSEPPE FANIN, BOLOGNA

BOLOGNA - 22 MAGGIO 2019



TUTTI GLI EVENTI SONO GRATUITI

PROGRAMMA COMPLETO SU  
[eventi.unibo.it/fascination-of-plants-day-2019](http://eventi.unibo.it/fascination-of-plants-day-2019)



Fascination of  
Plants Day  
2019

## COME ADATTARE LE PIANTE COLTIVATE AI MUTAMENTI CLIMATICI

Le piante coltivate, rispetto alle specie selvatiche, hanno una minore capacità di adattamento a condizioni climatiche estreme in quanto devono mantenere una capacità produttiva adeguata, contrariamente alle prime.

La ricerca multidisciplinare oggi offre nuove opportunità per mitigare gli effetti negativi sulle piante coltivate conseguenti ai mutamenti climatici in atto.

Nuove tecniche agronomiche e di irrigazione consentono di ottimizzare l'uso dell'acqua da parte delle colture agrarie. Inoltre le recenti acquisizioni nel settore della genomica vegetale consentono di applicare metodi di selezione più efficaci e di accelerare il rilascio agli agricoltori di varietà meglio adattate agli stress ambientali ed a quelli causati da stress biotici, anch'essi in rapida evoluzione al mutare delle condizioni ambientali.



## CONFERENZA (AULA MAGNA - VIALE FANIN, 46)

9.30 - 11.00

**Saluti ed introduzione** (Roberto Tuberosa, DISTAL)

### Relazioni

- *Anna Meldolesi (Giornalista e scrittrice).* Cambiare idea nel mondo che cambia. La mente umana alle prese con biotecnologie verdi e clima
- *Silvio Salvi (DISTAL).* Genomica, sequenziamento ed editing per colture più resilienti ai mutamenti climatici
- *Silvia Giuliani (Assosementi).* L'innovazione varietale per affrontare i cambiamenti climatici
- *Riccardo Bovina (Società Italiana Sementi).* Selezione varietale tra antiche e nuove sfide

### Dibattito

11.00 - 11.20

### Pausa

11.20 - 13.00

### Relazioni

- *Claudio Marzadori (DISTAL).* Sistemi agricoli e loro ruolo nei processi di sequestro di carbonio nel suolo
- *Paolo Mannini (Canale Emiliano Romagnolo).* Produrre di più con meno acqua: il ruolo della ricerca in irrigazione
- *Luca Corelli Grappadelli (DISTAL).* La resilienza nelle colture da frutto: gli esempi di melo e kiwi.
- *Carlo Poggi Pollini (DISTAL).* Mutamenti climatici e malattie delle piante
- *Stefano Baldi (Nomisma).* L'innovazione nell'agricoltura italiana: fattori abilitanti e fabbisogni

### Dibattito

### Considerazioni finali

## DIMOSTRAZIONI E VISITE

14.00 - 15.30

**Tavoli allestiti nello spazio antistante l'Aula Magna**

- **Radici 4.0 per colture più resilienti ed ecosostenibili** (M. Maccaferri, G. Sciara)
- **Quegli Insoliti funghi: il fascino dei patogeni delle piante** (M.T. Senatore, S. Pipponzi, E. Cappelletti)
- **Mutamenti climatici e virosi del frumento** (M. Martina, M. Bozzoli, C. Ratti)
- **Il frutteto del futuro, tra tecnologia e sostenibilità** (L. Manfrini)

14.00 - 15.30

### Laboratori

*Serra, gruppi di 15 persone; 3 turni di 30 min*

- **Trapianto e propagazione di piante ornamentali da interno** (F. Grandi)
- **Tecnologie per la coltivazione in ambiente urbano** (F. Orsini)

*LARAS, gruppi di 15 persone; 2 turni di 45 min*

- **Come si certifica la qualità delle sementi: analisi fisiche, fisiologiche e genetiche** (E. Beltrami, M. Teriaca, G. Urso)

15.30 - 16.30

### Orto Agrario

*fino a 50 persone, turno unico*

- **Dai frumenti antichi ai moderni: un secolo di selezione varietale** (M. Maccaferri, G. Condorelli)

